

21/02/2012 - La domanda per il congedo di maternità va presentata all'ASL

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mediante la diffusione della circolare n. 2 del 16 febbraio del 2012, ha illustrato le novità introdotte dal cosiddetto Decreto Legge Semplificazione (vale a dire il Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012 recante «Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo»).

In modo particolare, il Dicastero ha fornito istruzioni operative in merito alla nuova procedura per «autorizzazione al congedo di maternità anticipata. La lavoratrice madre, nelle ipotesi di «gravi complicanze della gravidanza o di persistenti forme morbose» sarà tenuta ad inoltrare la domanda di «anticipata interdizione» all'ASL e non più alla Direzione Provinciale del Lavoro (DPL). L'Azienda Sanitaria Locale, dunque, emanerà il relativo provvedimento entro il termine di sette giorni, dopo aver effettuato i dovuti accertamenti. Tali modifiche, alla normativa previgente, entreranno in vigore a partire dalla data del prossimo 1° aprile.